



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° 770 del 24/11/2016

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Asseggiano e via Martiri di Marzabotto

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Telecom Spa ha richiesto di procedere con i lavori di posa dei cavi in fibra ottica con relativa installazione di nuovi pozzetti in via Asseggiano e in via Martiri di Marzabotto;
- la Società Telecom Spa ha comunicato che la realizzazione dei lavori di scavo e di ripristino viene affidata all'impresa SIELTE s.p.a. con sede a Roma in Valle Di Perma, 1;
- in data 12/10/2016 con prot. n.477302 la Società Telecom S.p.A. ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, la richiesta di concessione per manomissione ed occupazione di suolo pubblico ai fini della realizzazione dei lavori;

Considerato che:

- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese ha rilasciato le concessioni per la manomissione e occupazione di suolo pubblico/privato alla Società Telecom S.p.A. con prot. n. 486599 del 18/10/2016 per le vie Asseggiano e Martiri di Marzabotto in località Chirignago;
- i lavori di realizzazione della rete in fibra ottica comporteranno la realizzazione di un'area di cantiere che interesserà parte della carreggiata stradale, senza inibire la circolazione;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Verificato inoltre l'obbligo di rispetto da parte dell'impresa esecutrice delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione e occupazione di suolo pubblico;

Visto:

- la richiesta di emissione di ordinanza dirigenziale inoltrata dall'impresa esecutrice Sielte S.P.A. e acquisita con prot. n. 556643 del 11/11/2016;
- i provvedimenti di manomissione e occupazione di suolo pubblico/privato ad uso pubblico prot. n. 486599 del 18/10/2016 rilasciato dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese;
- il parere favorevole rilasciato la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Sportello Unico Edilizia Servizio Tecnico con prot. n.484397 del 17/10/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. Regolare la circolazione in via Asseggiano e via Martiri di Marzabotto, secondo le seguenti disposizioni:**
 - a) le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalle tavole della segnaletica stradale n.64/65 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;
 - b) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
 - c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 18:00 alle ore 8:00, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
 - d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere fatti;
 - e) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giornata lavorativa;
 - g) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire mai la circolazione veicolare nonché di garantire uno spazio per la circolazione dei pedoni di almeno un metro, predisponendo in alternativa apposito percorso margine dell'area di cantiere;
- 2. quando i lavori interferiscono con fermate del Trasporto Pubblico locale è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. con un preavviso di 48h, al fine di concordare eventuali modifiche alle stesse;**
- 3. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**



5. prescrizioni a carattere generale:

- a) è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione; è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- b) terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia; costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- c) comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- d) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- e) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- f) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- g) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata a garantire le condizioni di sicurezza della circolazione; sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- i) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori - Area Viabilità Terraferma - e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- j) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 20/12/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 22 novembre 2016

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori